



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 3 maggio 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

#### 3 domenica

Patronale a S. Giuseppe  
ore 17,00 . Processione di S. Giuseppe

#### 7 giovedì

ORE 16-17 - ADORAZIONE in S. Francesco

#### 9 sabato

Messa delle 18 spostata a S. Francesco alle 18.  
ore 21,00 in piazza Libertà evento EXPO

#### 10 domenica

Festa della mamma

\* **Sabato 9 maggio** la Messa festiva di vigilia delle 18.00 non sarà celebrata in Prepositurale, ma in S. Francesco, a causa della preparazione per tutto il giorno sul sagrato della serata evento che le Parrocchie della città hanno organizzato come momento di riflessione e musica su Expo 2015.

\* **ORATORIO.** Venerdì la catechesi delle Medie sarà al Matteotti. Domenica 10 maggio giornata insieme al Matteotti.

### E' uscito ORIZZONTI di maggio



Segnaliamo un recente grosso volume - per studiosi! - sul papa **PAOLO VI** del nostro concittadino prof. Fulvio De Giorgi, membro del Consiglio Pastorale (uscente) della Comunità, ordinario di Storia dell'educazione all'università di Modena e Reggio Emilia, edito da Morcelliana (pp. 770 euro 30). Con puntigliosa e vasta documentazione presenta la figura di Giovanni Battista Montini come l'uomo che ha segnato una svolta epocale nella Chiesa cattolica col dialogo intelligente e aperto con la modernità. La sua gestione del Concilio e la cura a formare e sostenere laici cristiani impegnati nel sociale ne fanno uno dei leader più significativi del Novecento.

### la Parola di Dio

#### 3 domenica

Liturgia delle Ore, I settimana

#### V DOMENICA DI PASQUA

At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54; Sal 117; 1Cor2,6-12; Gv 17,1b-11

Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie

#### 4 lunedì

At 15,1-12; Sal 121; Gv 8,21-30

Andiamo con gioia alla casa del Signore

#### 5 martedì

At 15,13-31; Sal 56; Gv 10,31-42

Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti

#### 6 mercoledì

At 15,36-16,18-15; Sal 99; Gv 12,20-28

Il Signore è il nostro Dio e noi siamo li suo popolo

#### 7 giovedì

At 17,1-15; Sal 113B; Gv 12,17-43

A te la gloria, Signore, nei secoli

#### 8 venerdì

S. Vittore

At 17,16-34; Sal 102; Gv 12,44-50

Il tuo regno, Signore, si estende al mondo intero

#### 9 sabato

S. Maddalena di Canossa; B. Serafino Morazzone

At 18,1-18a; Sal 46; 1Cor 15,35-44a;

Gv 13,12a.16-20

A te la gloria, o Dio, re dell'universo

#### 10 domenica

VI DOMENICA DI PASQUA

At 26,1-23; Sal 21; 1Cor 15,3-11; Gv 15,26-16,4

A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli

## "Non è bene che l'uomo sia solo"

Mercoledì 22 aprile

papa Francesco

ha continuato la catechesi  
sulla famiglia esaltando  
la bellezza della comunione  
tra l'uomo e la donna.



Lo Spirito Santo, che ha ispirato tutta la Bibbia, suggerisce il pensiero di Dio, quasi il sentimento di Dio che osserva Adamo solo nel giardino: è libero, è signore,... ma è solo. E Dio vede che questo «non è bene»: è come una mancanza di comunione, una mancanza di pienezza. «Non è bene» — dice Dio — e aggiunge: «voglio fargli un aiuto che gli corrisponda» (2, 18).

Quando Dio presenta la donna, l'uomo riconosce esultante che quella creatura, e solo quella, è parte di lui: «osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne» (2, 23). Finalmente c'è un rispecchiamento, una reciprocità.

La donna non è una "replica" dell'uomo; viene direttamente dal gesto creatore di Dio. L'immagine della "costola" non esprime affatto inferiorità o subordinazione, ma, al contrario, che uomo e donna sono della stessa sostanza e sono complementari e che hanno anche questa reciprocità.

La fiducia di Dio nell'uomo e nella donna, ai quali affida la terra, è generosa, diretta, e piena. Si fida di loro. Ma ecco che il maligno introduce nella loro mente il sospetto, l'incredulità, la sfiducia. E infine, arriva la disobbedienza al comandamento che li proteggeva. Cadono in quel delirio di onnipotenza che inquina tutto e distrugge l'armonia.

Il peccato genera diffidenza e divisione fra l'uomo e la donna. Il loro rapporto verrà insidiato da mille forme di prevaricazione e di assoggettamento, di seduzione ingannevole e di prepotenza umiliante, fino a quelle più drammatiche e violente. La storia ne porta le

tracce. Pensiamo, ad esempio, agli eccessi negativi delle culture patriarcali. Pensiamo alle molteplici forme di maschilismo dove la donna era considerata di seconda classe. Pensiamo alla strumentalizzazione e mercificazione del corpo femminile nell'attuale cultura mediatica.

Ma pensiamo anche alla recente epidemia di sfiducia, di scetticismo, e persino di ostilità che si diffonde nella nostra cultura — in particolare a partire da una comprensibile diffidenza delle donne — riguardo ad un'alleanza fra uomo e donna che sia capace, al tempo stesso, di affinare l'intimità della comunione e di custodire la dignità della differenza.

Se non troviamo un soprassalto di simpatia per questa alleanza, capace di porre le nuove generazioni al riparo dalla sfiducia e dall'indifferenza, i figli verranno al mondo sempre più sradicati da essa fin dal grembo materno. La svalutazione sociale per l'alleanza stabile e generativa dell'uomo e della donna è certamente una perdita per tutti.

Dobbiamo riportare in onore il matrimonio e la famiglia! La Bibbia dice una cosa bella: l'uomo trova la donna, si incontrano e l'uomo deve lasciare qualcosa per trovarla pienamente. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre per andare da lei. È bello! Questo significa incominciare una nuova strada. L'uomo è tutto per la donna e la donna è tutta per l'uomo.

papa Francesco